

SCUOLE. Interviene l'assessore provinciale Nereo Galvanin

«'Ceccato', l'apertura è questione di giorni»

«Avevamo già depositato i documenti, il Comune ha ritenuto necessario chiedere integrazioni»

«L'apertura del nuovo istituto "Ceccato" è solo una questione di giorni. Chiediamo la pazienza e la collaborazione degli studenti». L'assessore provinciale all'edilizia scolastica Nereo Galvanin, dopo lo sciopero degli alunni dell'Ipsia Ceccato per il ritardo nella consegna della nuova sede, ha scritto una lettera aperta rivolta a ragazzi, insegnanti e al dirigente scolastico dell'istituto superiore di Montecchio.

«I lavori per la realizzazione della nuova sede non si sono limitati alla costruzione di spazi per aule e laboratori - scrive Galvanin - ma hanno comportato anche ingenti interventi sulla vecchia struttura, per l'adeguamento ai più elevati parametri di sicurezza in particolare degli impianti elettrici. Questo significa il dilatarsi dei tempi e la necessità di ottenere l'agibilità non solo per il nuovo ma anche per il vecchio, con moltiplicarsi di carte e documenti. Lo ricordo non tanto per "giustificare" il fatto che ancora la scuola non sia aperta, quanto per sottolineare che il nostro primo pensiero è quello di rendere un servizio agli studenti che vivono la scuola in prima persona».

L'assessore spiega quali sono le tempistiche previste per l'apertura della nuova sede. «È nostro interesse - continua - rendere operative le strutture il più celermente possibile. Per questo, non appena pronte le carte, il 4 novembre scorso, le avevamo depositate al Comune di Montecchio per la pratica di agibilità».

«Agibilità che, però, non è arrivata nelle 24 ore inizialmente previste, come hanno ricordato anche i tecnici comunali, poichè il Comune ha ritenuto necessario richiedere integrazioni, come da sua facoltà - conclude Galvanin - . Il settore lavori pubblici provinciali si è, comunque, ! attivato e già domani, è previsto un incontro in municipio a Montecchio per la consegna dei documenti». NI.NE.